



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE DPF003/ 31

del **20 marzo 2023**

DIPARTIMENTO SANITA'

Servizio **ASSISTENZA FARMACEUTICA**

Ufficio **PIANIFICAZIONE ASSISTENZA FARMACEUTICA**

Oggetto **Concorso pubblico straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio presso la Regione Abruzzo - Assegnazione della sede farmaceutica n. 36 del Comune di Pescara (PE) alla candidatura 001146 - 11-01-2013 - 130**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il D.L. 24.01.2012, n.1, convertito con modificazioni in L. 24.03.2012, n. 27 e s.m.i. ed in particolare l'art. 11 rubricato "*Potenziamento del servizio di distribuzione farmaceutica, accesso alla titolarità delle farmacie, modifica alla disciplina della somministrazione dei farmaci e altre disposizioni in materia sanitaria*";

RICHIAMATE

- la D.G.R. del 26 novembre 2012, n. 775 con la quale è stato approvato il "*Bando di concorso straordinario per titoli per l'assegnazione di n. 85 sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio - art. 11, D.L. 24.01.2012 n. 1, convertito con modificazioni in legge 24.03.2012 n. 27 e ss.mm.ii.*";
- la D.G.R. del 28.02.2017 n. 95 avente ad oggetto: "*Approvazione della graduatoria definitiva - concorso pubblico straordinario per titoli per l'assegnazione di n. 85 sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Regione Abruzzo - art. 11, D.L. 24.01.2012 n. 1 convertito con modificazioni in legge 24.03.2012 e ss.mm.ii;*
- la D.G.R. del 18.05.2018 n. 332 con la quale si è preso atto delle risultanze del primo interpello e sono state determinate le modalità in ordine all'assegnazione delle sedi farmaceutiche;

RILEVATO che, con la determinazione dirigenziale DPF003/164 del 28.11.2022 il Servizio Assistenza Farmaceutica del Dipartimento Sanità ha provveduto ad aggiornare l'elenco delle sedi farmaceutiche disponibili per il quarto interpello dei vincitori, pari a n. 45 (quarantacinque) comprese le sedi farmaceutiche sub iudice;

DATO ATTO che, con determina dirigenziale DPF003/177 del 14.12.2022 del Servizio Assistenza Farmaceutica del Dipartimento Sanità:

- si è preso atto della rettifica della graduatoria degli idonei al concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio presso la Regione Abruzzo, già approvata con D.G.R. n. 17/2021, siccome rettificata con determinazione DPF003/11 del 16.02.2022 dalla posizione 207° e seguenti della graduatoria rettificata finale, risultante dalla piattaforma tecnologica ed applicativa unica del Ministero della Salute;
- è stata approvata la graduatoria rettificata dei candidati al pubblico concorso straordinario per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio presso la Regione Abruzzo - ai sensi dell'art. 11 D.L. n. 1/2012 convertito con modificazioni in L. n. 27/2012, bandito con D.G.R. n. 775/2012 - da utilizzare per il 4° (quarto) interpello;

RICHIAMATA la determinazione dirigenziale DPF003/05 del 31.01.2023 del Servizio Assistenza Farmaceutica regionale, siccome rettificata dalla determina DPF003/08 del 15.02.2023 recante: *“D.G.R. n. 775/2012 – Concorso straordinario per titoli per l’assegnazione delle sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio presso la Regione Abruzzo – Presa d’atto risultanze a seguito del 4° (quarto) interpello. Rettifica determinazione dirigenziale DPF003/05 del 31.01.2023”*;

RICHIAMATO il punto 8 della citata delibera D.G.R. n. 332/2018 che stabilisce:

- in caso di partecipazione in forma associata, l’autorizzazione regionale all’apertura e all’esercizio della sede farmaceutica vinta è da intendersi “unica pro indiviso” al fine del conferimento di titolarità in capo a ciascuno dei concorrenti ed *“è strettamente personale e non può essere ceduta e trasferita ad altri”*;
- è vietato il cumulo di due o più autorizzazioni in una sola persona, per ciò intendendosi anche la persona “fisica” associata; pertanto ciascuno dei singoli partecipanti non potrà cedere o trasferire ad altri la propria quota di autorizzazione, né potrà essere titolare pro quota o per intero di altre autorizzazioni, a pena di decadenza dell’intera autorizzazione nei confronti anche di tutti gli altri componenti dell’associazione e ciò per tre anni successivi al provvedimento di autorizzazione;
- l’associazione che verrà autorizzata alla apertura e all’esercizio della sede farmaceutica vinta mediante il presente concorso, potrà concorrere per l’autorizzazione all’esercizio di un’altra sede, ma decadrà di diritto dalla prima autorizzazione, quando, ottenuta la seconda, non vi rinunci mediante dichiarazione notificata alla Regione entro dieci giorni dalla partecipazione del risultato del concorso;
- il singolo titolare di un’autorizzazione rilasciata alla associazione mediante il presente concorso potrà concorrere da solo o con altra associazione per l’autorizzazione all’esercizio di un’altra sede farmaceutica, ma l’autorizzazione rilasciata con il presente concorso decadrà di diritto nei confronti degli altri partecipanti all’associazione, qualora alla seconda sede il singolo titolare non rinunci siccome riportato al precedente punto;
- le disposizioni di cui sopra si applicano ai candidati che hanno partecipato in modalità singola, a quelli che hanno partecipato in modalità associata ed a quelli che hanno partecipato in modalità singola in una regione e in modalità associata in altra regione, ovvero in modalità associata ma di diversa composizione nelle due regioni, ai quali risulterà egualmente preclusa l’accettazione dell’autorizzazione all’apertura e all’esercizio di due o più sedi, anche in regioni diverse, che determina la decadenza di diritto nei confronti anche degli altri partecipanti all’associazione;

RAVVISATO che,

- ai sensi dell’art. 11 del bando di concorso straordinario, il termine, ai fini del riconoscimento di titolarità della sede farmaceutica e ai fini dell’adozione dell’autorizzazione all’apertura dell’esercizio farmaceutico, è di giorni 180 (centottanta) che decorrono dalla data di notifica del presente provvedimento, a pena di decadenza dalla titolarità;
- il termine decadenziale di 180 giorni decorrenti dalla notifica del presente provvedimento a mezzo PEC, è comprensivo anche dei tempi di istruttoria ai fini del riconoscimento di titolarità della sede farmaceutica e ai fini dell’adozione dell’autorizzazione all’apertura dell’esercizio farmaceutico da parte dell’Amministrazione regionale;

CONSIDERATO che per l’effetto dell’art. 1 co. 163 della Legge 4 agosto 2017, n. 124 che modifica l’art. 11 co. 7 del D.L. 24.01.2012 n. 1 convertito con modificazioni dalla legge 24.03.2012 n. 27, il periodo per il quale i vincitori di concorso che abbiano partecipato in forma associata sono vincolati al mantenimento della gestione associata, si è ridotto a tre anni dalla data di autorizzazione all’esercizio della farmacia;

RICHIAMATO l’art. 13 del bando di concorso straordinario recante: *“Accertamento dei requisiti”* che dispone: *“In qualsiasi fase del concorso o momento successivo all’assegnazione della sede, qualora emerga la non veridicità di quanto dichiarato dal concorrente, rilevata a seguito dei controlli previsti per legge o comunque accertata, il medesimo concorrente decade dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera”*;

CONSIDERATI:

- l’art. 7, comma 1, L. n. 362/1991 e ss.mm.ii., con il quale si dispone che la titolarità dell’esercizio della farmacia privata è riservata alle persone fisiche, alle società di persone, alle società di capitali e alle società cooperative a responsabilità limitata;

- l'art. 7 comma 2 della predetta legge, con il quale si dispone che le società di cui al comma 1 hanno come oggetto esclusivo la gestione di una farmacia e che la partecipazione alle società è incompatibile con qualsiasi altra attività svolta nel settore della produzione e informazione scientifica del farmaco, nonché con l'esercizio della professione medica, inoltre che alle medesime società si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni dell'art. 8 di cui alla legge n. 362/1991;

PRECISATO che risultano tuttora pendenti i ricorsi di seguito indicati:

- n. 1 ricorso avverso la graduatoria di cui alla D.G.R. n. 95/2017 innanzi al TAR Abruzzo;
- n. 1 ricorso avverso la D.G.R. n. 332/2018, innanzi al Tar Abruzzo;
- n. 1 ricorso avverso la graduatoria approvata con D.G.R. n. 17/2021 di rettifica della graduatoria di cui alla D.G.R. n. 95/2017, nonché per il parziale annullamento della D.G.R. n. 775/2012, della D.G.R. n. 38/2014, modificata con DD.GG.RR. n. 271/2014 e n. 900/2015, della DG8/152 del 2014, della D.G.R. n. 1022/2015, della D.G.R. n. 95/2017, della D.G.R. n. 332/2018, innanzi al TAR Abruzzo - L'Aquila;
- n. 1 ricorso avverso la determinazione dirigenziale DPF03/158 del 21.11.2022, la determinazione dirigenziale DPF003/164 del 28.11.2022, la DGR n. 775/2012 e la determinazione DPF003/177 del 14.12.2022;
- n. 1 ricorso proposto dinanzi alla Corte di Cassazione riferito alla sede farmaceutica n.7 del Comune di Francavilla al Mare (CH), per annullamento della sentenza del Consiglio di Stato n.8759/2021;
- n. 1 ricorso proposto dinanzi al Tar Abruzzo – L'Aquila R.G. 39/2023, per l'annullamento delle determinazioni dirigenziali DPF003/173 del 13.12.2022 di esclusione della candidatura 000828-10-01-2013-130 dalla graduatoria del concorso, della successiva DPF003/177 del 14.12.2022, della nota prot. RA/3505 del 04.01.2023 inerenti il 4° interpello,; ricorso integrato con i motivi aggiunti per l'annullamento della determinazione dirigenziale DPF003/05 del 31.01.2023;

DATO ATTO che:

- nel giudizio pendente R.G. 39/2023, con Ordinanza n. 59/2023, il Tar Abruzzo – L'Aquila, sez. I° *“respinge la domanda di tutela cautelare”* e *“autorizza la notifica per pubblici proclami del testo integrale del ricorso sul sito web della Regione Abruzzo”*;
- in esecuzione della citata ordinanza, è stato pubblicato in data 13 marzo 2023 sul sito web istituzionale della Regione Abruzzo, nella sezione *atti di notifica*, Avviso di notifica per pubblici proclami, ai fini dell'integrazione del contraddittorio da parte dei controinteressati, siccome disposto;

RITENUTO pertanto, che, con specifico riferimento al giudizio R.G. 39/2023, ai fini di ogni opportuna valutazione da parte dei candidati vincitori del concorso straordinario (4° interpello), la sede viene assegnata alla candidatura sotto condizione risolutiva correlata all'esito del giudizio pendente;

PRECISATO che l'assegnazione della sede diventerà definitiva nei confronti degli assegnatari, in corrispondenza del passaggio in giudicato della sentenza comportante esito negativo per il ricorrente nel giudizio n. 39/2023 e che viceversa, l'assegnazione della sede rilasciata al vincitore del presente concorso (4° interpello) decadrà automaticamente in corrispondenza del passaggio in giudicato della sentenza comportante esito positivo per il ricorrente;

RICHIAMATO inoltre *il punto 7* del dispositivo della citata delibera D.G.R. n. 332/2018 con il quale si precisava che l'efficacia del provvedimento regionale di assegnazione a seguito della accettazione della sede farmaceutica, è sottoposta a condizione risolutiva della pronuncia definitiva del giudice a quo;

RAVVISATO che, ai fini del rilascio del provvedimento regionale di conferimento della titolarità e di autorizzazione all'apertura della sede farmaceutica n. 36 del Comune di Pescara (PE), si rende necessario, all'atto della presentazione della relativa istanza, che i candidati, anche in forma associata, siano in possesso dei requisiti e si trovino nelle condizioni di legge, nonché abbiano provveduto alla rimozione delle eventuali cause di incompatibilità;

PRECISATO che l'istanza, completa di tutta la documentazione, dovrà pervenire all'Amministrazione regionale ai fini del rilascio del conferimento della titolarità e di autorizzazione all'apertura nel termine decadenziale di 180 giorni dalla notifica del presente provvedimento, fatta salva l'opportunità - al fine di

consentire al Servizio preposto l'istruttoria procedimentale e il rilascio del provvedimento in modo snello ed adeguato - di presentare con congruo anticipo la suddetta istanza;

RICHIAMATA la D.G.R. n. 299 del 22.04.2013 di modifica ed integrazione alla D.G.R. del 14.03.2005 n. 307, con la quale, ai sensi dell'art. 111 del T.U.LL.SS. n. 1265/1934, si subordina l'effettiva apertura ed il concreto esercizio della farmacia alla preventiva ispezione dei locali da adibire a farmacia, da parte della Commissione dell'Azienda USL competente per territorio;

CONSIDERATO che la candidatura in forma associata, referente dr.ssa Paola Rizzo, collocata al 214° posto della graduatoria di cui alla Determina DPF003/177 del 14.12.2022, con protocollo 001146 - 11-01-2013 - 130, ha accettato, sulla base della preferenza espressa in fase di quarto interpello, la sede farmaceutica n. 36 del Comune di Pescara (PE);

PRECISATO che la sede farmaceutica n. 36 del Comune di Pescara (PE), viene assegnata alla candidatura sotto condizione risolutiva correlata all'esito delle pronunce definitive dei giudizi pendenti;

ATTESO che ai sensi dell'art. 2 della legge n. 475 del 23.04.1968, come integralmente sostituito dall'art.11 comma 1 del D.L. n.1/2012 convertito dalla legge n. 27 del 24.03.2012 i Comuni interessati hanno individuato le nuove sedi farmaceutiche da assegnarsi mediante il concorso straordinario;

VISTI i modelli (A-B-C-D-E) inerenti all'istanza di conferimento di titolarità e apertura della sede farmaceutica riguardo alle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto notorio dei candidati associati, già pubblicati sul sito web istituzionale regionale dedicato al concorso straordinario;

RITENUTO di dover procedere, ai sensi dell'art. 11 del bando di concorso straordinario, alla assegnazione della sede farmaceutica n. 36 del Comune di Pescara (PE), alla candidatura in forma 001146 - 11-01-2013 - 130 - così composta:

- Referente Rizzo Paola
- Associata ~~XXX~~

fatti salvi gli esiti di ulteriori controlli successivi, contemplati dall'art 13 del bando di concorso;

DATO ATTO che la sede farmaceutica accettata non è oggetto di contenzioso;

VISTI

- il Regio Decreto del 27 luglio 1934 n. 1265 "*Testo Unico delle Leggi Sanitarie*";
- la Legge 08 marzo 1968 n. 221 "*Provvidenze a favore dei farmacisti rurali*";
- la Legge 02 aprile 1968 n. 475 "*Norme concernenti il Servizio Farmaceutico*";
- il D.P.R. 21 agosto 1971 n. 1275 "*Regolamento per l'attuazione della legge 475/1968*";
- la Legge 08 novembre 1991, n. 362 recante "*Norme di riordino del settore farmaceutico*" e ss.mm.ii.;
- il D.P.C.M. 30 marzo 1994, n. 298 recante "*Regolamento di attuazione dell'art. 4, comma 9, della legge 8 novembre 1991, n. 362, concernente norme di riordino del settore farmaceutico*" e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. del 28 dicembre 2000 n.445 e ss.mm.ii.;
- il D.L. 24.01.2012, n.1, convertito con modificazioni in L. 24.03.2012, n. 27 ed in particolare l'art. 11 rubricato "*Potenziamento del servizio di distribuzione farmaceutica, accesso alla titolarità delle farmacie, modifica alla disciplina della somministrazione dei farmaci e altre disposizioni in materia sanitaria*" – siccome successivamente modificato ed integrato;
- la legge 27 febbraio 2017 n. 19 "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2016, n. 244, recante proroga e definizione di termini. Proroga del termine per l'esercizio di deleghe legislative*"

VISTO l'art. 5 della L.R. 14 settembre 1999, n° 77 e ss.mm.ii.;

DETERMINA

- per le motivazioni di cui in premessa che si intende integralmente riportato -

1. di assegnare - fatti salvi gli esiti di ulteriori controlli contemplati dall'art. 13 del bando di concorso - la sede farmaceutica n. 36 del Comune di Pescara (PE) alla candidatura in forma - collocata al 214° posto in graduatoria di cui alla Determina DPF003/177 del 14.12.2022 - così composta:
 - a. Referente Rizzo Paola
 - b. Associata ~~X~~~~X~~~~X~~

a far data dalla notifica del presente atto;
2. di precisare che l'assegnazione della sede farmaceutica vinta è da intendersi "unica pro indiviso", è strettamente personale e non può essere ceduta o trasferita ad altri, acquisendo ciascun candidato vincitore lo status di titolare di farmacia;
3. di dare atto che il provvedimento di conferimento di titolarità e autorizzazione alla apertura della farmacia sarà adottato dal la Regione Abruzzo, previo accertamento del possesso dei prescritti requisiti di legge;
4. di dare atto che l'autorizzazione all'apertura della farmacia, pena la decadenza dell'assegnazione, deve avvenire entro il termine di 180 (centottanta) giorni dalla data di notifica del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 11 *lettera d)* del bando di concorso;
5. di disporre, ai sensi dell'art. 11, comma 7 del D.L. n. 1/2012, successivamente modificato dall'art. 1 c. 160 della legge n. 124/2017, che la titolarità della farmacia assegnata è condizionata al mantenimento della gestione associata da parte degli stessi vincitori, su base paritaria, per un periodo di 3 anni, fatta salva la premorienza o sopravvenuta incapacità;
6. di precisare che con specifico riferimento al giudizio R.G. 39/2023, la sede assegnata alla candidatura è *sub iudice*, sotto condizione risolutiva correlata all'esito del giudizio pendente; in particolare, l'assegnazione della sede diventerà definitiva nei confronti del vincitore assegnatario del presente concorso straordinario, in corrispondenza del passaggio in giudicato della sentenza comportante esito negativo per il ricorrente nel giudizio; viceversa, l'assegnazione della sede rilasciata al vincitore con il presente atto, decadrà automaticamente in corrispondenza del passaggio in giudicato della sentenza comportante esito positivo per il ricorrente;
7. di ravvisare che l'efficacia del presente provvedimento di assegnazione della sede farmaceutica è sottoposta a condizione risolutiva della pronuncia definitiva del giudice nei ricorsi pendenti;
8. di notificare il presente atto all'indirizzo PEC del referente la candidatura;
9. di notificare il presente atto al Comune di Pescara (PE) e agli Organismi competenti;
10. di pubblicare il presente atto per estratto sul sito web istituzionale regionale dedicato al concorso straordinario;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Abruzzo ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da notificarsi rispettivamente entro i termini decadenziali di 60 giorni e di 120 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento.

Pescara li, 20 marzo 2023

L'Estensore
Dott.ssa Stefania Melena

Firmato digitalmente da: STEFANIA
MELENA
Ruolo: DIRIGENTE REGIONE ABRUZZO
Data: 20/03/2023 15:24:14

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott. ssa Dina Erasmo
Firmato elettronicamente

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Stefania Melena

Firmato digitalmente da: STEFANIA
MELENA
Ruolo: DIRIGENTE REGIONE ABRUZZO
Data: 20/03/2023 15:24:17

